

prima esercitazione: relazione scritta.

Oggetto della relazione: Video: *My architect. Il viaggio di un figlio* + Biennale di Architettura di Venezia 2018

consegna: 7.1.2019

La relazione prenderà in esame il video My Architect e la Biennale di Architettura di Venezia "Free Space". Deciderete voi cosa prendere di ciascun tema e come relazionarlo.

La relazione sarà composta primariamente da un testo (critico-descrittivo), eventuali immagini a completamento del testo potranno essere inserite.

Il testo potrà avere note a piè di pagina.

La relazione si concluderà con una bibliografia di riferimento..

Lunghezza del testo, compreso di note (esclusa bibliografia): massimo 15 mila battute spazi inclusi.

Formato documento: A4 verticale, margini: 150 mm. Font: arial 11, interlinea singola,

Consegnare la relazione stampata fronte/retro e spillata (rilegata).

Le immagini (fotografie e disegni, siano essi di archivio o propri) usati nella relazione saranno opportunamente identificati (fonte).

Le citazioni vanno esplicitate con il testo tra caporali («testo citato») e in nota i riferimenti bibliografici

Le note a piè di pagina riporteranno le indicazioni bibliografiche delle citazioni, riflessioni e considerazioni di contrappunto al testo principale, nonché eventuali citazioni (oppure la citazione completa il cui estratto sia usato nel testo principale).

Formato della relazione: A4 verticale, margini 150 mm (alto, destra, sinistra)

Impaginazione: bandiera sinistra, testo giustificato e sillabato

Carattere e corpo del testo del titolo della relazione:

arial 14 grassetto, interlinea singola

Carattere e corpo del testo dell'eventuale sottotitolo della relazione:

arial 11 grassetto, interlinea singola

Segue nome e cognome dell'autore:

arial 11, interlinea singola. Segue salto di riga

Carattere e corpo del testo principale: arial 11, interlinea singola

Carattere e corpo delle note e delle didascalie: arial 9, interlinea singola

Le immagini che completano il testo potranno essere posizionate all'interno del testo principale o tutte insieme alla fine. La maggior parte delle immagini selezionate saranno citate all'interno del testo (principale e/o note). Didascalie più corpose di immagini possono essere considerate.

Le didascalie brevi potranno essere posizionate vicino l'immagine di riferimento, altrimenti è da preferire che vi sia una pagina dedicata alle didascalie seguendo la numerazione delle immagini così come riportata anche nel testo.

Carattere e corpo di eventuali capitoli: arial 11 corsivo, interlinea singola

Le pagine saranno numerate.

Titolo della relazione

Sottotitolo della relazione

Nome e cognome studente

Capitolo

Testo principale. Arial 11, giustificato sillabato. Uso di note a piè di pagina, la nota è in apice e dopo l'eventuale segno di interpunzione.¹ Riferimento alle immagini nel testo, numerate in sequenza [fig.1]. Le citazioni vanno tra caporali: «citazione» segue nota a piè di pagina con il riferimento (autore, titolo, numero di pagina).² In corsivo se si sta citando brevemente (3/5 parole) e segue autore virgola anno tra parentesi.

Le virgolette alte "parola" indicano un uso non-consuetto della parola. La parola sottolineata si usa per enfatizzarne il significato.

Bibliografia

Non si inventa il modo di scrivere una bibliografia. Per semplificare e uniformare la normerete come da esempi.

Elenco per ordine alfabetico (del cognome)

Ad esempio:

Cattaruzza S., Sinico M. (a cura di), *Husserl in laboratorio*, E.U.T., Trieste 2005.

Noiret S., *I musei della Grande Guerra sul Web*, in «Memoria e Ricerca», n. s., a. IX, n. 7, 2001.

Putnam H., *Reason, Truth and History*, Cambridge University Press, Cambridge 1981, tr. it. di A.N. Radicati, S. Veca (a cura di), *Ragione, verità e storia*, Il Saggiatore, Milano 1994.

Mei M., *Sensazioni e Ideae sensuales nella filosofia di Christian Wolff*, in F. L. Marcolungo (a cura di), *Christian Wolff tra psicologia empirica e psicologia razionale*, Olms, Hildesheim-Zürich-New York 2007.

Hume D., *A Treatise of Human Nature*, tr. it. di E. Lecaldano, *Trattato sulla natura umana*, Laterza, Roma-Bari 1993.

Heidegger M., *Sein und Zeit* (1927), Niemeyer, Tübingen 1977: F. Volpi (a cura di), *Essere e Tempo*, Longanesi, Milano 2005.

¹ Note a piè di pagina, arial 9, interlinea singola.

² In nota a piè di pagina: il nome (iniziale puntata) seguito dal cognome.

Ad esempio: S. Petrelli, *La stampa in Occidente. Analisi critica*, de Gruyter, Berlino-New York 2005, pp. 5-15.

Se opera citata, dopo il nome dell'autore, seguito da virgola, può essere usata l'abbreviazione

Ad esempio: S. Petrelli, *La stampa in Occidente. Analisi critica*, de Gruyter, Berlino-New York 2005, pp. 23-28.

Le successive: S. Petrelli, *La stampa in Occidente. Analisi critica*, cit., pp. 35-38.

op. cit., in corsivo minuscolo: quando dello stesso autore è citata un'unica opera.

Esempio: S. Petrelli, *La stampa in Occidente. Analisi critica*, de Gruyter, Berlino-New York 2005, pp. 23-28.

Le successive: S. Petrelli, *op. cit.*, pp. 40-42.

Si usa *ivi* (in corsivo) nei casi in cui si debba ripetere **di séguito** la citazione della medesima opera con la variazione del numero di pagina, seguito appunto dal numero o numeri di pagina.

Ad esempio: Lezioni su Dante, *op. cit.*, pp. 295-302.

Le successive: *Ivi*, pp. 320-326.

Oppure: Cfr. *ivi*, pp. 320-326.

Si usa *ibid.* (in corsivo) quando la citazione sarebbe da ripetersi in maniera identica (stesso autore, stessa opera, stesso n. di pagina).

Ad esempio: B. Varchi, *Di quei cinque capi*, cit., p. 307.

La successiva: *Ibid.*